

Comunicato sentenze della Commissione tributaria provinciale di Torino

Sono state pubblicate le sentenze relative alle cause discusse presso la Commissione tributaria provinciale di Torino. Come già anticipato l'esito è sempre favorevole al contribuente, anche se con sfumature differenti, a seconda del grado di approfondimento con cui il collegio ha ritenuto di esprimersi.

Nei ricorsi discussi dalla sez. XIII, nelle sentenze nn. 73 e 74, le conclusioni dei giudici sono state molto nette accogliendo in pieno le istanze rivendicate dai contribuenti: *“La Commissione ritiene che risulta mancante il requisito della “autonoma organizzazione” in quanto l’attività di medico di base è rigorosamente regolata dalla convenzione con il SSN. Del resto, i proventi riconosciuti al medico di base sono in funzione del numero dei mutuati e quindi sfuggono a qualsiasi valutazione discrezionale di tipo economico o gestionale. In sintesi, qualunque sia l’organizzazione che il medico intende darsi, non ha alcuna rilevanza economica, in quanto non produce vantaggi economici maggiori rispetto a quelli prodotti con le proprie capacità individuali. Manca quindi quel “quid pluris” che l’organizzazione può dare in termini di arricchimento del medico, in sovrappiù rispetto a quanto da lui prodotto con le proprie capacità individuali”*.

Le conclusioni dei giudici confermano pienamente l’argomento a base dell’iniziativa della FIMMG a sostegno degli interessi della categoria: **i redditi ritratti dai medici di medicina generale dall’esercizio dell’attività esercitata in convenzione con il SSN non sono assoggettabili ad IRAP, indipendentemente dalle caratteristiche dell’organizzazione di cui siano dotati.**

L’orientamento dei giudici è risultato talmente deciso che è stata disposta, fatto insolito nel primo grado della controversia, la condanna dell’Ufficio al rimborso delle spese di giudizio sostenute dal contribuente per un importo di 800 euro.

Si auspica il rapido consolidamento di tale orientamento non solo per le prossime discussioni già fissate presso la Commissione tributaria di Torino, ma anche in misura generalizzata presso le Commissioni delle altre province.

28/07/09